



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Che cosa è una Comunità Energetica Rinnovabile e come funziona

Bolzano, 7 ottobre 2025

Indice

- Inquadramento
- CACER, autoconsumo fisico e virtuale
- Comunità Energetica Rinnovabile
- Il sistema di incentivazione delle CACER

00

Inquadramento

Obiettivi europei, nazionali e ruolo delle CER



- A livello europeo, con l'approvazione del pacchetto legislativo «**Fit for 55%**», sono stati fissati alcuni **obiettivi per ridurre le emissioni di gas a effetto serra**



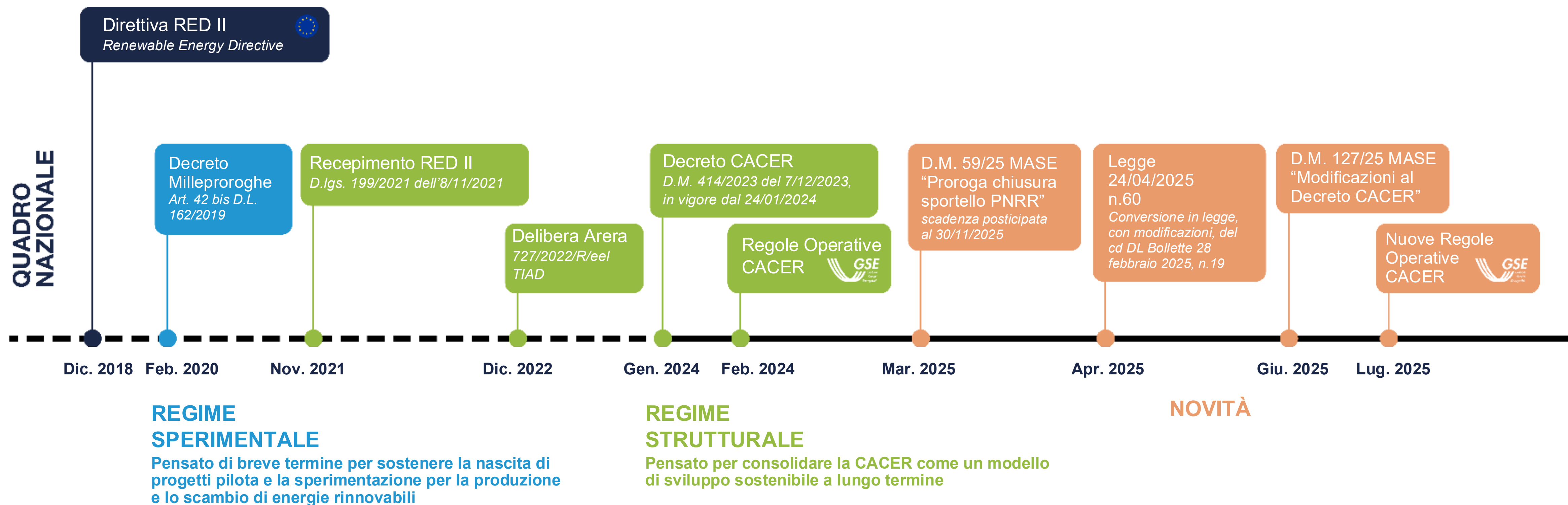
- Tali obiettivi sono stati recepiti nella nuova edizione del **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e per il Clima**, che prevede **entro il 2030** una copertura del **39%** circa del consumo finale lordo (elettrico e non) con **fonti rinnovabili**

- In particolare, con il c.d. «**Decreto aree idonee**» è stato stabilito che **entro il 2030** devono essere installati circa **80 GW** di impianti a fonti rinnovabili

- In questo contesto si inserisce il «**Decreto CACER**», che definisce forme di incentivazione riservate a **impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo** per la condivisione dell'energia prodotta, con l'obiettivo di incentivare fino a **5 GW entro la fine del 2027** e fino a **2 GW di impianti in comuni con meno di 50.000 abitanti** (misura PNRR)

Quadro regolatorio CACER in Italia

Il contesto normativo di riferimento



Il **Decreto CACER**, in vigore da **gennaio 2024**, ha sancito il passaggio da un **regime** «sperimentale» a uno più «**strutturale**», contribuendo a diffondere maggiore chiarezza, continuità e fiducia nella tematica. Un decisivo passo avanti è però stato fatto nel 2025 con la pubblicazione di leggi e **Decreti** incentrati sulla disciplina delle forme di incentivazione.

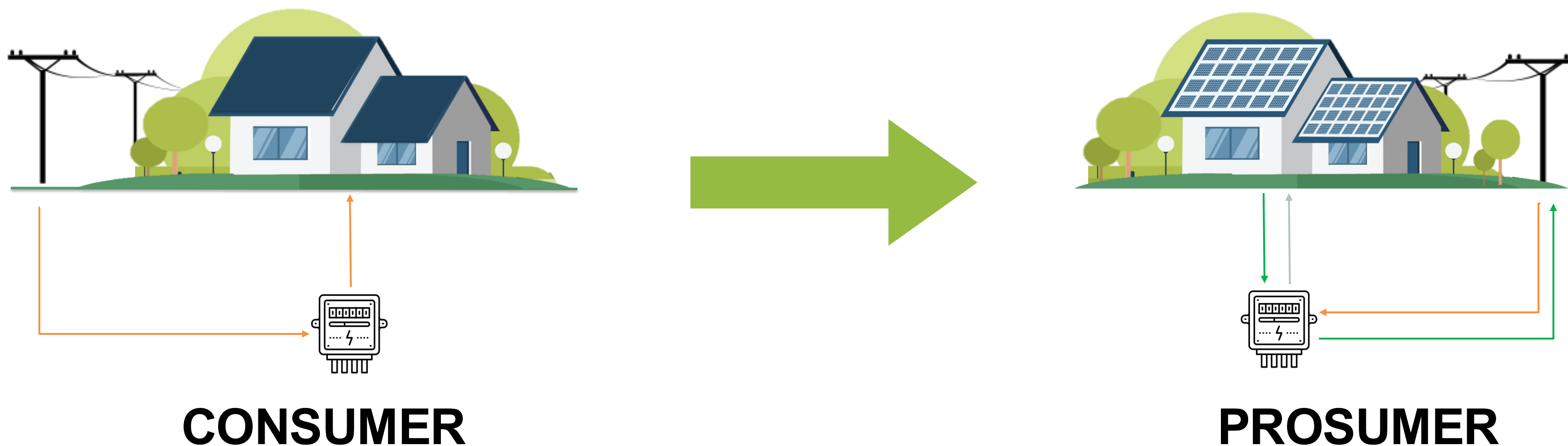
01

**CACER, autoconsumo
fisico e virtuale**

Dal «Consumer» al «Prosumer»

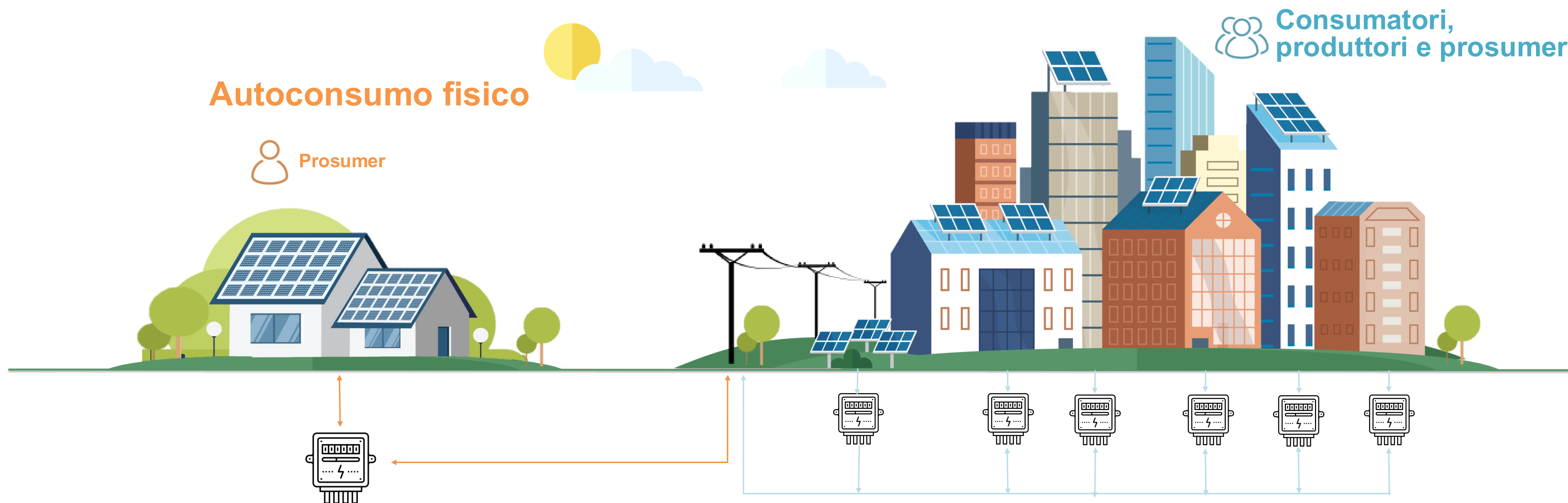
Da ormai diversi anni, molti **utenti della rete elettrica** sono passati dal ruolo passivo di **semplici consumatori** ad avere una **parte attiva nella produzione di energia**, acquisendo il ruolo di «prosumer».

In pratica, il **prosumer** è colui che **possiede un proprio impianto di produzione di energia**, della quale ne consuma una parte. La rimanente quota di energia può essere immessa in rete, accumulata in un apposito sistema e restituita alle unità di consumo nel momento più opportuno o scambiata con altri utenti.



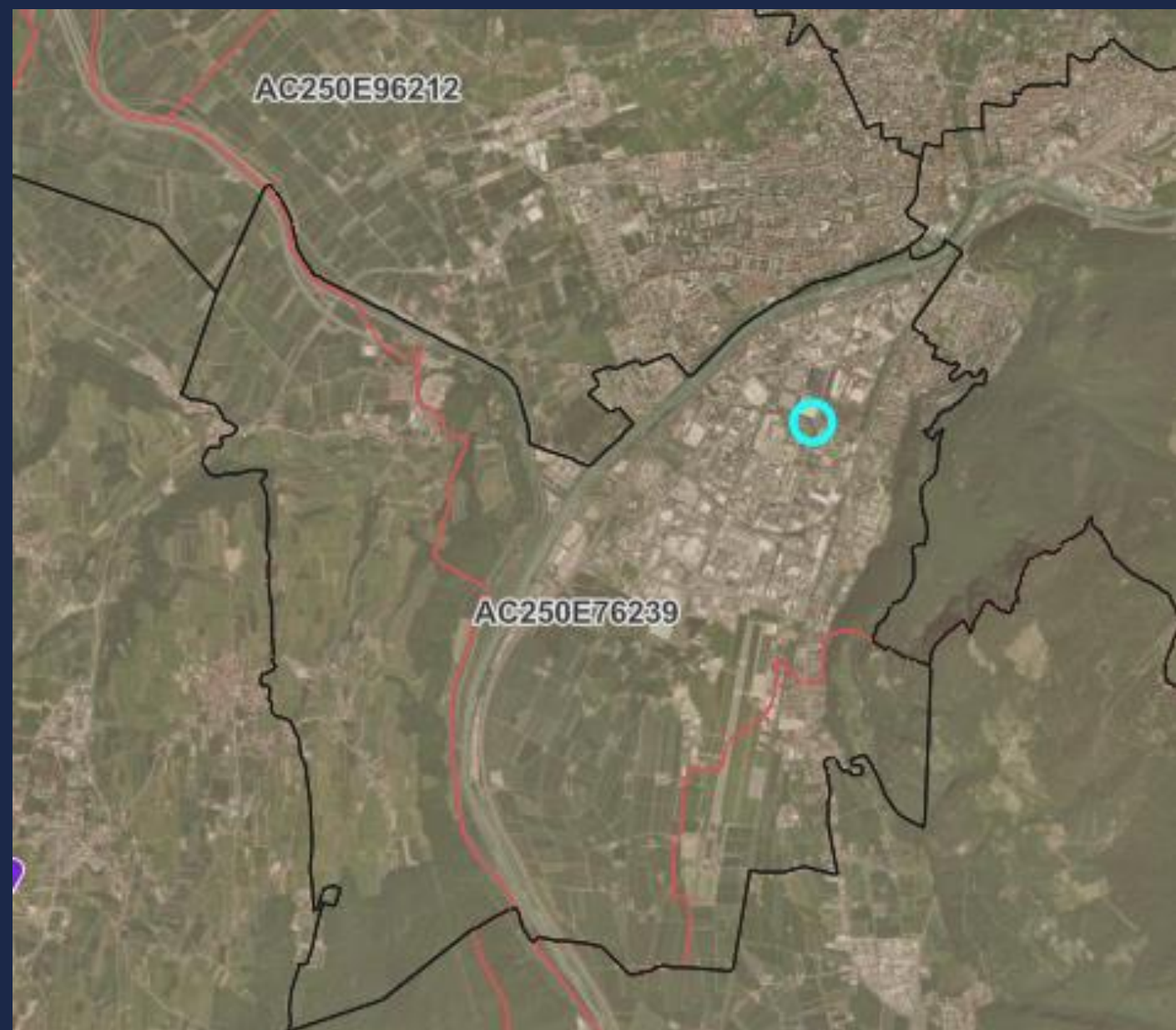
Autoconsumo fisico e autoconsumo diffuso

In una **CACER** (*Configurazione di Autoconsumo per la Condivisione di Energia Rinnovabile*) l'energia elettrica rinnovabile viene condivisa tra i diversi **soggetti produttori e consumatori**, connessi alla medesima **cabina primaria**, grazie all'impiego della **rete nazionale di distribuzione di energia elettrica**, che rende possibile la condivisione virtuale di tale energia.



Inquadramento territoriale: cabina primaria

Nel perimetro della cabina primaria è possibile costituire differenti configurazioni CACER generabili in base alle esigenze e disponibilità di produttori e consumatori



Cabina: AC250E76239

- Appiano sulla strada del vino
- Bolzano
- Laives

- Tutti i punti di prelievo e di immissione degli impianti della singola configurazione dovranno essere localizzati nell'area afferente alla stessa cabina primaria.

- La Mappa interattiva delle cabine primarie consente di localizzare le aree convenzionali delle cabine primarie e di verificare che i punti di connessione siano inclusi nell'area sottesa alla stessa cabina primaria

[Mappa interattiva delle cabine primarie \(gse.it\)](http://gse.it)

Le configurazioni previste dal Decreto CACER

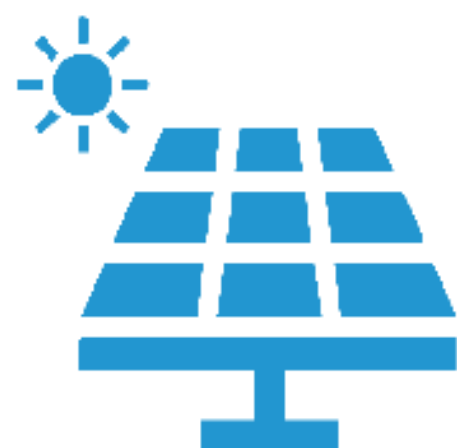


Per adattarsi ai diversi contesti sono state introdotte diverse configurazioni di CACER, le quali consentono agli utenti finali di beneficiare di diversi incentivi.

Gli attori della CACER: i ruoli dei membri

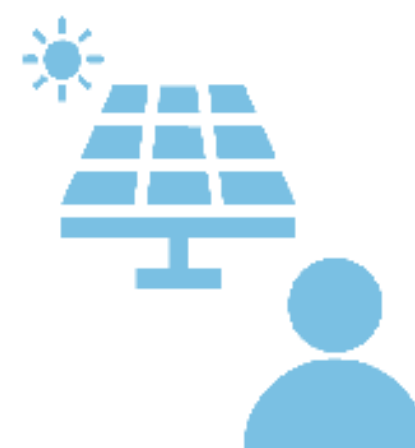
PRODUTTORE

Soggetto che ha un **impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili** e “partecipa” a una CACER, immettendo l'energia prodotta dall'impianto in rete per condividerla virtualmente



PROSUMER

Cliente finale (titolare di un POD) che ha un **impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili collegato al proprio contatore** con cui copre una parte del proprio fabbisogno elettrico e **cede alla rete l'energia rinnovabile in esubero** che potrà essere condivisa dai membri della CACER

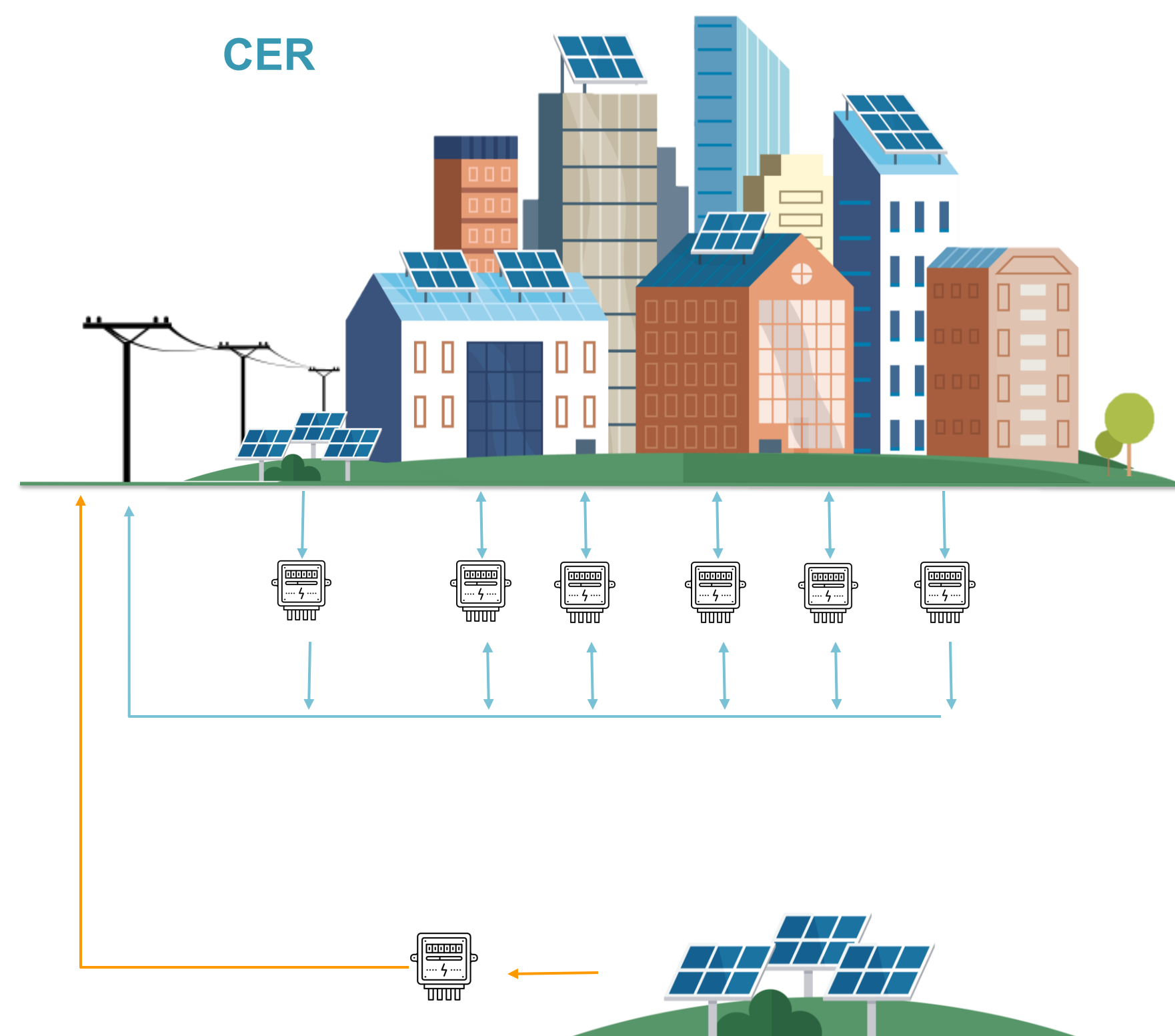


CONSUMATORE

Cliente finale (titolare di un POD) che **non dispone di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della CACER**, nell'ambito di una stessa cabina primaria



Gli attori delle CER: chi non può farne parte



Le **Amministrazioni Centrali** (salvo quelle incluse nell'elenco ISTAT), **le grandi imprese** e le **imprese private che producono o vendono energia elettrica** (codice ATECO prevalente 35.11.00, 35.12.00 e 35.15.00, o dal codice 35.1 per le imprese private iscritte al Registro Imprese prima del 1/04/2025) **non possono essere membri effettivi delle CER**

È possibile partecipare ad una configurazione come **Produttore terzo**, in modo che l'energia immessa dal proprio impianto rilevi nel computo dell'energia condivisa senza essere membri effettivi

02

Comunità Energetica Rinnovabile

Comunità Energetica Rinnovabile

Che cos'è?



Una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è costituita da **un soggetto di diritto autonomo** senza scopo di lucro a cui possono aderire **volontariamente**:

- Persone fisiche
- Piccole e medie imprese (**anche partecipate da enti territoriali**)
- Amministrazioni locali (elenco ISTAT), Enti Territoriali, Enti Religiosi, Enti del Terzo Settore (ETS)
- **Associazioni, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione**
- **Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche di servizi alla persona,**
- **Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (Ater)**

Comunità Energetica Rinnovabile

Quali sono i suoi obiettivi?



Produrre, consumare e condividere localmente l'energia elettrica da fonte rinnovabile, nella disponibilità della CER, con l'obiettivo di **fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità** ai propri membri o alle aree locali in cui opera e **non quello di ottenere profitti finanziari**

- la riduzione dei consumi energetici
- l'aumento della produzione di energia rinnovabile
- la crescita competitiva
- l'occupazione
- l'attrattività del territorio
- il contrasto alla povertà energetica

Comunità Energetica Rinnovabile

Come funziona?

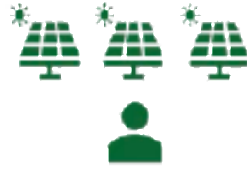


- La Comunità energetica si dota di **impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili** di potenza massima 1MW
- L'energia elettrica prodotta e non autoconsumata viene **condivisa virtualmente** dai suoi aderenti
- Per questa energia condivisa e consumata dai membri/soci della comunità è previsto un **incentivo**
- L'incentivo sarà riconosciuto dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) **alla Comunità energetica**

03

Il sistema di incentivazione delle CACER

I meccanismi di incentivazione del Decreto CACER

		 CER	 Gruppo di autoconsumatori	 Autoconsumatore a distanza
IMPIANTI FER	PNRR Missione 2 Componente 2 Investimento 1.2 Comuni <50'000 abitanti	Contributo in conto capitale pari al 40% del costo di nuovi impianti o potenziamenti	✓	✓
	Incentivo di condivisione	Tariffa Premio TIP	60÷120* + FCzonale €/MWh	60÷120* + FCzonale €/MWh
ENERGIA CONDIVISA (contributi spettanti riconosciuti per 20 anni)	Valorizzazione	Trasmissione definito annualmente da ARERA**	11,89 €/MWh	11,89 €/MWh
		Distribuzione definito annualmente da ARERA**	0,73 €/MWh	
		Perdite di rete evitate	1,2% in MT e 2,6% in BT del prezzo zonale di mercato	

* FC_{zonale} : Fattore di correzione zonale, applicato solo per energia prodotta da impianti fotovoltaici, pari a 10 €/MWh nelle regioni del Nord Italia e a 4 €/MWh nelle regioni del Centro Italia

** i valori riportati si riferiscono al 2025

I meccanismi di incentivazione del Decreto CACER

Potenza nominale [kW]	Tariffa Massima zona NORD [€/MWh]
P≤200	130
200<P≤600	120
P>600	110

	CER	GRUPPO AUTOCONSUMATORI	AUTOCONSUMATORE A DISTANZA
TRASMISSIONE	11,89 €/MWh	11,89 €/MWh	11,89 €/MWh
DISTRIBUZIONE		0,73 €/MWh	
PERDITE DI RETE EVITATE		1,2% per utenti MT e 2,6% per utenti in BT del prezzo zonale di mercato	

Incentivi sull'energia condivisa

Beneficiari

Configurazioni CACER (taglia massima del singolo impianto pari a 1 MW)

Tipo di incentivo

Contributo in **conto esercizio** ottenuto moltiplicando l'**energia condivisa** per una **tariffa premio (TIP)** inversamente proporzionale alla taglia dell'impianto e con una parte variabile in funzione del prezzo di mercato, corretta in base alla zona geografica di appartenenza nel caso di impianti fotovoltaici*

Durata

20 anni

Cumulabilità**

- Cumulabile con **contributo** PNRR (ma con una riduzione della TIP per alcune tipologie di soggetti) e con le **Detrazioni fiscali**
- Cumulabile con il sistema di incentivazione **RID** (Ritiro Dedicato) per la vendita dell'energia prodotta
- Non cumulabile con **Superbonus**
- Non cumulabile con il sistema di incentivazione **SSP** (Scambio sul Posto) per l'autoconsumo in sito

Scadenze

Accesso a sportello **entro il 31 dicembre 2027** fino al raggiungimento di 5 GW incentivati

* Ad esempio, nel caso di impianti fotovoltaici di potenza pari o inferiore a 200 kW, nel Nord Italia la TIP può variare tra 90 e 130 €/MWh, in funzione del prezzo di mercato

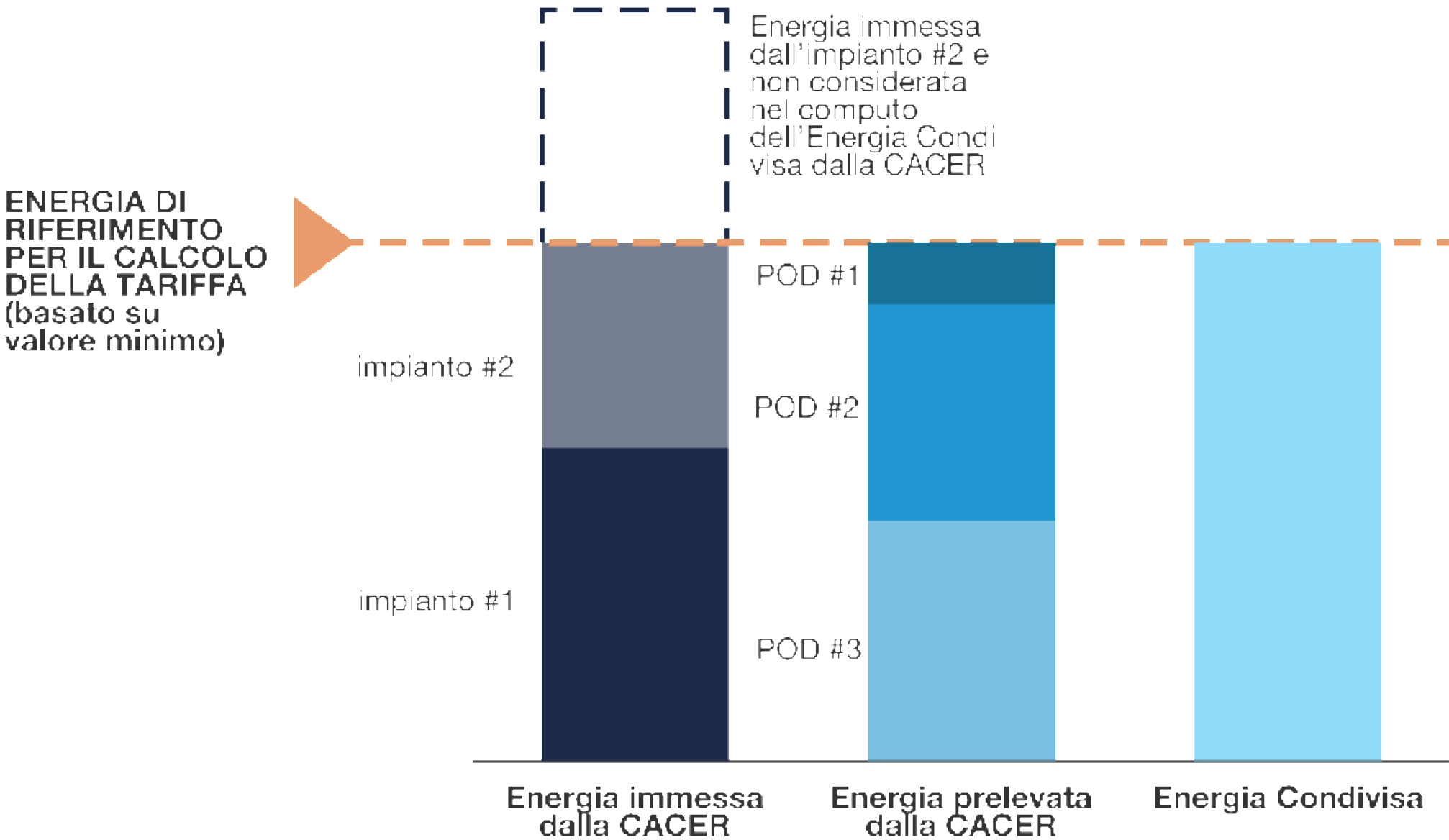
** Ulteriori dettagli sulla cumulabilità con altre forme di incentivo sono riportati sulle Regole Operative del GSE

Definizione di energia condivisa

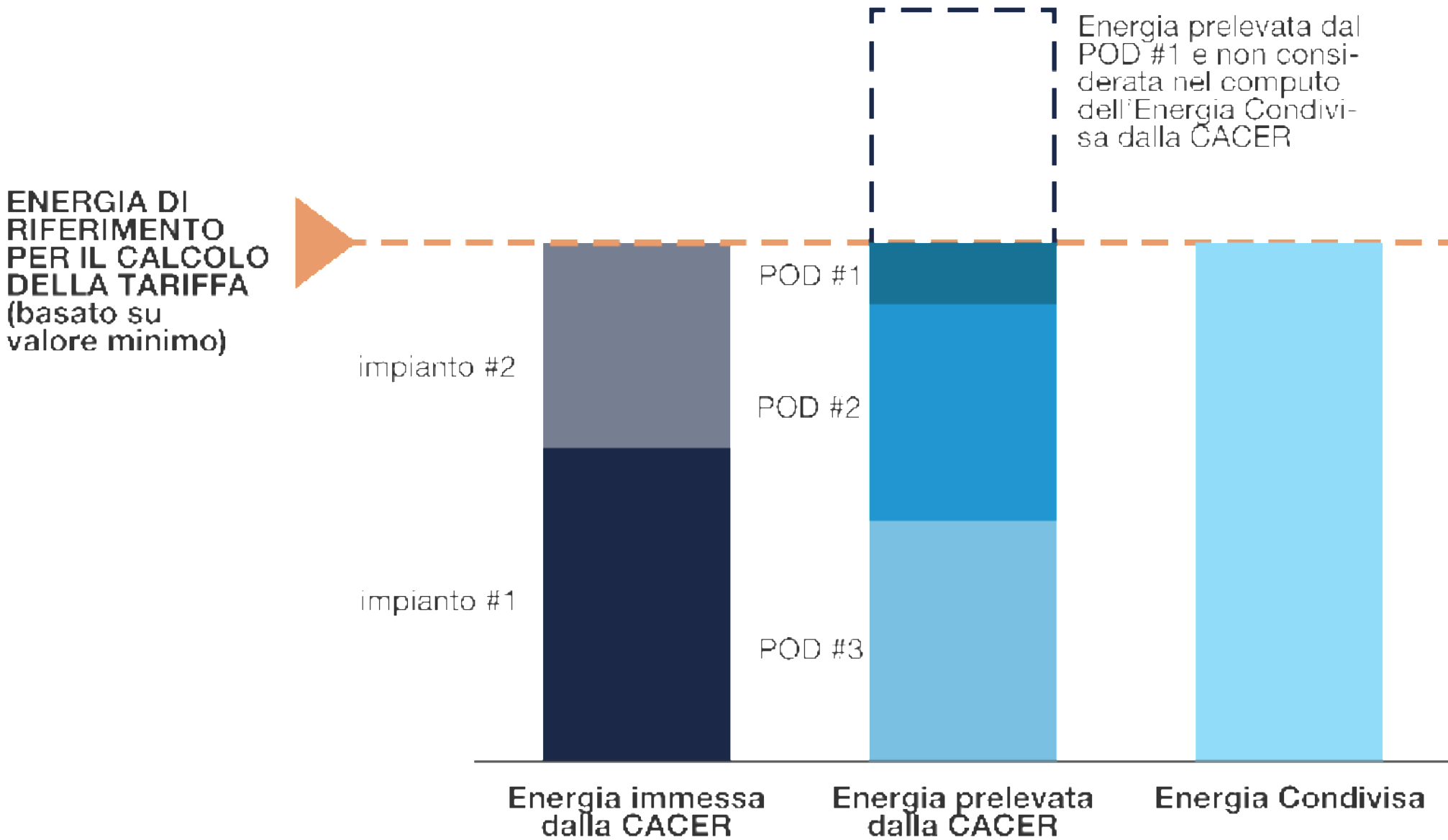
È il minimo su base oraria tra l'energia elettrica immessa in rete e l'energia prelevata (consumata) ai fini della condivisione all'interno della stessa cabina primaria



Esempio illustrativo 1: Energia Prelevata < Energia Immessa



Esempio illustrativo 2: Energia Prelevata > Energia Immessa



Ripartizione degli incentivi

Redistribuzione
tra i membri

Costi di gestione
della CER

Nuovi impianti

Opere di
pubblica utilità

Iniziative culturali
e formative

Iniziative sociali,
povertà energetica

Più soggetti fanno parte di una CER (produttori e consumatori),
maggiore è l'energia condivisa e maggiori sono gli incentivi che è
possibile destinare alla realizzazione di progetti

Misura PNRR: le informazioni principali

Beneficiari

Soggetti che sostengono gli investimenti per la **realizzazione di impianti** a fonte rinnovabili o potenziamenti **situati in Comuni con meno di 50'000 abitanti** e inseriti in CER o in Gruppi di autoconsumatori

Tipo di incentivo

Contributo in conto capitale pari al **40% delle spese ammissibili***, con un **massimale di spesa variabile** in base alla potenza dell'impianto (da 1'050 a 1'500 €/kW)

Risorse disponibili

2,2 miliardi di Euro

Cumulabilità**

- Cumulabile con la **tariffa incentivante premio (TIP)** prevista per le CACER, ma con un riduzione per alcune tipologie di soggetti
- Non cumulabile con le **Detrazioni fiscali e Superbonus**

Scadenze

- Accesso a sportello entro il **30 novembre 2025**
- **Termine dei lavori entro il 30 giugno 2026** e entrata in esercizio degli impianti entro 24 mesi dal termine dei lavori (e comunque entro il 31 dicembre 2027)

** Ulteriori dettagli sulle spese ammissibili e sulla cumulabilità con altre forme di incentivo sono riportati sulle Regole Operative del GSE*

Misura PNRR: i requisiti degli impianti

Nuovi impianti o potenziamento di impianti esistenti

Potenza non superiore a 1 MW

Disporre di titolo abilitativo alla costruzione ove previsto

Disporre di un preventivo di connessione accettato in via definitiva, ove previsto

Ubicazione di Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti e nella stessa cabina primaria della CER o del Gruppo di autoconsumatori (già costituita/o e da indicare in fase richiesta)

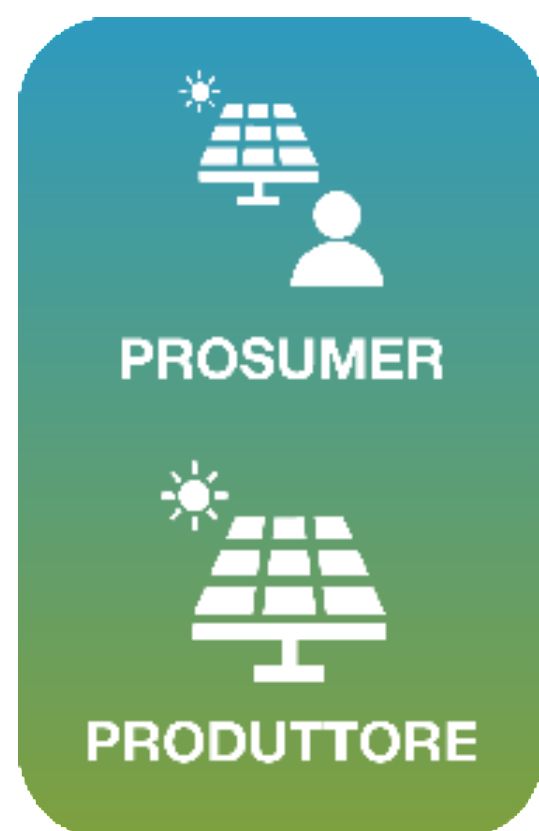
Avvio lavori successivo alla data di presentazione della domanda di incentivo

Termine dei lavori entro il 30 giugno 2026 e entrata in esercizio entro 24 mesi dal termine dei lavori

Rispetto dei requisiti generali stabiliti per le diverse tipologie di impianto nelle Regole Operative del GSE per le CACER

A seguito della realizzazione, inserimento dell'impianto in una configurazione di Gruppo di autoconsumatori o CER riconosciuta dal GSE

Riepilogo vantaggi economici



Contributo PNRR per realizzazione impianto (in Comuni < 50.000 abitanti)

- **40% del massimale di spesa** variabile in base alla potenza dell'impianto (da 1.050 a 1.500 €/kW)

Risparmio in bolletta, legato all'autoconsumo fisico (solo Prosumer)

- **circa 150-300 €/MWh**, a seconda del prezzo pagato in bolletta

Vendita energia immessa in rete, tramite contratto su libero mercato (PPA) o contratto Ritiro Dedicato con GSE (RID)

- nel caso di RID, valorizzata al **Prezzo Zonale Orario** (prezzo minimo garantito 2025 pari a **46,8 €/MWh**)



Incentivi sull'energia condivisa nelle configurazioni CACER

- **Tariffa incentivante** compresa tra **60 e 120 €/MWh di energia condivisa + FC_{zonale}** (solo nel caso di impianti fotovoltaici 10 €/MWh nel Nord Italia)
- **Contributo per la valorizzazione** dell'energia elettrica autoconsumata, pari ai **costi di trasporto evitati 12,62 €/MWh + Perdite di rete evitate** (solo nel caso di Gruppi di autoconsumatori ~ 1 €/MWh)

Cose da ricordare

- 1 L'installazione di un impianto fotovoltaico per l'autoconsumo fisico è un intervento **sempre conveniente**, che si ripaga in pochi anni
- 2 I tempi per poter accedere agli **incentivi** previsti dal **PNRR** sono molto stretti (domande **entro il 30 novembre 2025**, previa costituzione della CER)
- 3 La CER non è l'unica configurazione possibile per l'autoconsumo diffuso (esiste l'autoconsumo individuale a distanza e il gruppo di autoconsumatori in condominio)
- 4 Gli **impianti** che saranno inseriti in una CER devono **entrare in esercizio dopo la costituzione del soggetto giuridico**
- 5 I Comuni possono essere promotori ma devono fare una manifestazione di interesse pubblica, non è esclusa la strada dell'iniziativa privata



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Grazie
Danke

Petra Recchia - Agenzia per l'Energia Alto
Adige - CasaClima
renoss@klimahausagentur.it

